



COMUNE DI SEDINI



Provincia di Sassari

Via La Rampa, 20 – 07035 SEDINI

Tel. 079 58 92 00 – Fax 079 58 92 16

e-mail : protocollo@pec.comune.sedini.ss.it

DETERMINAZIONE N° del

OGGETTO: RIMBORSO SPESE PER RIENTRO EMIGRATI IN SARDEGNA AI SENSI DELLA L.R. 7/91. IMPEGNO A FAVORE DI 1 BENEFICIARIO.

IL RESPONSABILE DELL' AREA SERVIZI SOCIALI

RICHIAMATO il decreto di nomina del Sindaco n. 16 del 31.10.2024, con la quale viene conferita alla scrivente la titolarità della posizione organizzativa con relativa responsabilità dell'area socio culturale scolastica;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- la Legge n. 241/1990;
- la Legge 136/2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

VISTI i principi contabili applicati della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d. lgs. n. 118/2011).

RICHIAMATE:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 21 in data 30.07.2024, esecutiva, con il quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2025/2027;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.36 in data 30.12.2024, esecutiva, con la quale è stato aggiornato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 37 in data 30.12.2024, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2025/2027;

VISTO l'articolo 30 della L.R. 23 Dicembre 2005 n. 23, recante norme per il sistema integrato dei servizi alla persona, che attribuisce ai Comuni la competenza per gli interventi di natura economica ordinaria e straordinaria diretta ai singoli cittadini o ai nuclei familiari come misure di sostegno al reddito;

VISTA La Legge Regionale 15 gennaio 1991, n. 7 art. 20 comma 1 che recita: Art.20 Rientro emigrati: Nell'ambito del programma previsto dalla legge regionale 25 gennaio 1988, n. 4, inerente al riordino delle funzioni socio - assistenziali, ed in base all'ultimo comma dell'articolo 2 della stessa legge regionale n. 4 del 1988, i Comuni sono autorizzati a corrispondere il rimborso delle

N° Generale Determina:

spese di viaggio al lavoratore emigrato, ed alle eventuali persone a suo carico, che rientri in Sardegna dopo almeno un biennio di lavoro fuori dall'isola, per occupare un posto di lavoro di dipendente od autonomo, o perché pensionato per invalidità o vecchiaia, o per comprovata infermità sua o di un componente del proprio nucleo familiare, o per morte di uno dei due coniugi, o perché il proprio coniuge, convivente in emigrazione, rientra trovandosi in una della precedenti condizioni;

DATO ATTO che gli emigrati che intendono beneficiare delle provvidenze di cui all'articolo 20, della Legge Regionale 15 gennaio 1991, n. 7, devono presentare domanda, entro un anno dalla data di rientro in Sardegna, al proprio Comune di Residenza;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 13 del Decreto del Presidente della Giunta n. 191 del 27 agosto 1991, per usufruire di tale agevolazione, l'interessato deve presentare domanda al Comune di Residenza il quale, dopo aver verificato la completezza e la conformità della documentazione, anticipa al lavoratore emigrato una somma che comprende:

1. L'indennità di prima sistemazione, dell'importo massimo di € 516,46, in rapporto al nucleo familiare, secondo i seguenti criteri: a) € 258,23 per l'emigrato che rientra; b) € 103,29 per il coniuge a carico; c) € 51,65 per ogni figlio a carico o familiare convivente senza reddito risultante dalla situazione di famiglia.
2. Il rimborso delle spese di viaggio dell'interessato e dei familiari a carico. Per coloro che rientrano da paesi extra – europei l'importo da corrispondere delle spese di viaggio, non può essere superiore al 50 per cento delle spese sostenute. In carenza di biglietti di viaggio le spese non potranno essere rimborsate.
3. Il rimborso delle spese di trasporto delle masserizie e del mobilio. Tale contributo è pari al 50 per cento della spesa documentata, che non potrà, comunque, eccedere l'importo di € 1.549,37;

ASSUNTA l'istanza presentata presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune in data 12/01/2024 prot. N° 152 del 12/01/2024 tesa al rimborso delle spese sostenute e documentate per il rientro in Sardegna;

ESAMINATA l'istanza presentata dalla quale si evince il diritto a percepire la somma di € 1.671,28;

RITENUTO dunque procedere all'impegno della somma complessiva di € 1.671,28 quale rimborso delle spese per il rientro dell'emigrato, come da documentazione agli atti;

CONSIDERATO che le indennità di cui all'articolo summenzionato, sono erogate dai Comuni a titolo di anticipazione e che successivamente gli stessi, devono presentare all'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, la seguente documentazione:

- Rendiconto delle spese sostenute, da compilare sul modulo predisposto dall'assessorato regionale;
- Quietanza dell'avvenuto pagamento;
- Determinazione di approvazione del rendiconto, firmato dal responsabile del Comune di residenza;

EVIDENZIATO che nella presente proposta di determinazione non vengono riportati i dati personali dell'utente beneficiario, che sono ad ogni modo indicati nell'allegato schema, unito alla presente in forma riservata come previsto dal D. Lgs 196/2003 e Regolamento UE 2016/679;

VISTO l'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011.

VISTO il D. Lgs. N° 267/2000;

DETERMINA

DI DARE ATTO che per la Misura regionale in oggetto, è stata presentata n. 1 domanda di richiesta provvidenze economiche in favore di emigrati che rientrano in Sardegna L.R. 15/01/1991 n. 7, (prot. n. prot. N° 152 del 12/01/2024) agli atti d'ufficio, risultante ammissibile in quanto rispetta le condizioni di cui all'art. 20 della legge regionale 15 gennaio 1991, n. 7;

DI DARE ATTO che in base al procedimento regionale, le indennità sono erogate dai Comuni a titolo di anticipazione Fondi regionali e che successivamente gli stessi, devono presentare all'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale (per il trasferimento delle somme anticipate dall'Ente), il Rendiconto delle spese sostenute, da compilare sul modulo predisposto dall'assessorato regionale, la Quietanza dell'avvenuto pagamento e la Determinazione di approvazione del rendiconto, firmato dal responsabile del Comune di residenza;

DI IMPEGNARE la somma complessiva la somma € ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2025				
Cap./Art.	721001	Descrizione e	L.R.N.7/91,ART.20 RIMBORSO SPESE AD EMIGRATI DEFINITIVAMENTE RIENTRATI IN SARDEGNA		
Miss./Progr.	12-05	PdC finanz.	1.04.02.05.000	Spesa non ricorr.	
Centro costo	di			Compet. Econ.	2025
SIOPE		CIG		CUP	
Creditore	0100822				
Causale	Contributi Economici Straordinari RIMBORSO SPESE PER RIENTRO EMIGRATI IN SARDEGNA AI SENSI DELLA LR 7/91.				
Modalità finan.	Fondi RAS "entrate a specifica destinazione "				
Imp./Pren. n.		Importo	€ 1.671,28	Frazionabile in 12	

DI ACCERTARE ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

DI ACCERTARE ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del

responsabile del servizio;

DI DARE ATTO ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che (verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente) il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Lisetta Bianco;

DI DARE ATTO che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Sedini, lì

Il Responsabile del Servizio:

Lisetta Bianco